

Oggi Siviglia rende omaggio a uno dei grandi dell'arena

# Suicida Belmonte il toreador triste

« Un personaggio da tragedia, scrisse Del Valle Inclan, cui mancò solo di morire in combattimento »



Tro immagini di Juan Belmonte l'inventore della moderna tecnica del torear. Nessuno dopo di lui seppe far meglio se non forse il suo grande antagonista Joséllito. Belmonte pleco, debole, malaticcio, con le gambe faticose combatté il toro standogli sempre più vicino. Ruppe tutte le regole e ne inventò di nuove: Belmonte si preparava ad uccidere. Dopo una serie di « naturales » con la muleta, Belmonte si ingiunse di fronte al toro ipotizzato dalla muleta che tiene con la destra leggermente dietro di sé. In basso: un primo piano di Juan Belmonte.

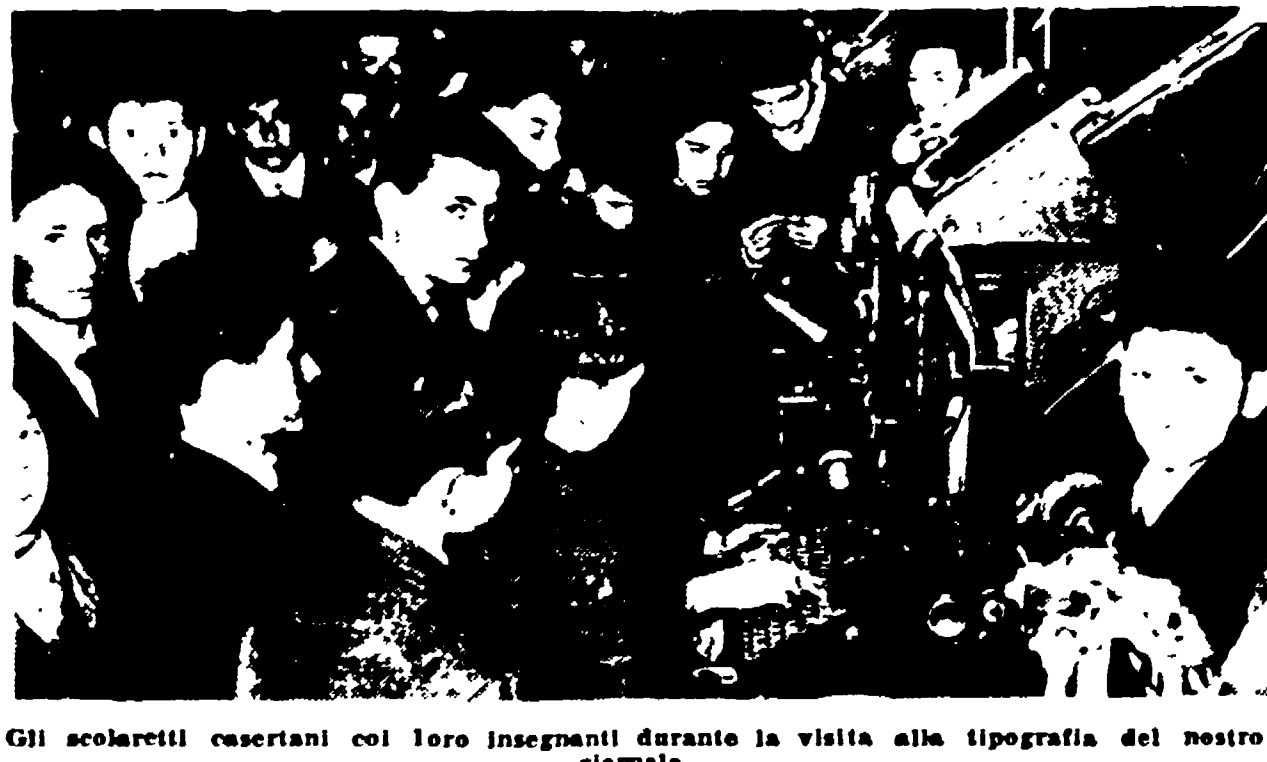
MADRID, 9. — L'agenzia di notizie spagnola ha annunciato oggi che il torero Juan Belmonte si è suicidato con un colpo di pistola alla testa. Belmonte, che aveva 70 anni, ha lasciato una lettera in cui chiede di non accusare nessuno della sua morte. Il grande torero — si afferma — si è ucciso per amore di una giovane colombiana di vent'anni di cui si tace il nome. La morte di Belmonte — una delle più grandi figure della tauromachia di tutti i paesi e di tutti i tempi — ha suscitato cordoglio in tutta la Spagna e particolarmente a Siviglia, città dove si ebbero i maggiori trionfi del vecchio combattente delle corride.

Malgrado non fosse dotato di particolari doti fisiche, mancava alla quale suppliva con le sue eccezionali qualità di intelligenza e di coraggio — Belmonte modificò sostanzialmente la tecnica più rassicurata di quanto fosse stato fatto prima. Le spalle cadenti, le gambe molleggianti e leggermente arcuate, Belmonte avanzava verso il toro con il viso atteggiato a tristezza, come se andasse al sacrificio. E in effetti, ogni volta la sua tattica lo esoneva ad un rischio mortale.

Belmonte aveva indossato per la prima volta l'abito di luci il 6 maggio 1909, nell'arena portoghese di Elvas. Nel luglio dell'anno seguente, ad Arahal, ricevette il battesimo del sangue: per tutta la vita portò sotto l'occhio destro il segno della ferita ricevuta in quel combattimento. Tra il 1910 e il 1912, quando era ancora « novillero », vale a dire quando nella sua qualità di debuttante poteva affrontare soltanto animali giovani, fu ferito così spesso e così gravemente che più volte fu sul punto di abbandonare la carriera.

L'11 marzo 1929, durante il suo primo combattimento a Siviglia, fu ferito particolarmente colpito dal funzionamento e dalla rapidità delle telecamere. Il servizio fotografico, però, ha attratto più di tutti i giorni questi ragazzi e ragazze, in massima parte figli di contadini ed operai di Rocca d'Evandro. E per averne il proprio nome impresso nel piombo. Lo stesso affollamento si è avuto intorno alla « Ludroff », la macchina con la quale si stampano certi titoli e presso la rotativa. Al termine della visita i ragazzi e le ragazze di Rocca d'Evandro hanno avuto una piacevole sorpresa: sono stati loro offerti una raccolta di stampe a colori, una copia del « Garibandi » ed una copia del nostro giornale di oggi, fatto proprio per loro, con le loro fotografie bene in evidenza sulla prima pagina. Il giro romano dei 132 alunni casertani si concluderà con una visita ai più importanti monumenti capitolini e a Villa d'Este a Tivoli.

## 132 alunni delle scuole casertane hanno visitato il nostro giornale



Gli scolari casertani col loro insegnante durante la visita alla tipografia del nostro giornale.

Una teoria di scienziati americani

# La vita sulla terra seminata dal cielo

Tracce di materia organica su frammenti di meteoriti? - Acceso dibattito scientifico negli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare) NEW YORK, 9. — « Dobbiamo abituarci all'idea che la vita è venuta dallo spazio. Lo ha detto un eminente scienziato americano, nel corso di un dibattito su un'analisi di sostanze chimiche trovate nel corpo di una meteorite caduta dal cielo. « Nessuno scienziato può ormai sostenere che la vita è cominciata su questo pianeta », ha detto il dott. Bernal del Birkbeck College, un istituto che fa capo all'università di Londra.

Sono stati esaminati, di nuovo, al microscopio, con grande accuratezza, i frammenti meteorici che tanto avevano fatto parlare di sé varie settimane fa. Un gruppo di scienziati aveva sostenuto che su vari frammenti di meteoriti si trovavano, allo stato organico, tracce di materia vivente, cioè, la teoria è stata confermata, con analisi più approfondite.

Intanto infuria la battaglia tra chi sostiene che la meteorite portò fossili di cellule dallo spazio, e chi afferma che portò solo composti chimici inorganici. Il dibattito scientifico si sviluppa in particolare tra l'università di Chicago e la Fordham University.

Il quesito è questo: c'è in qualche punto dello spazio cosmico, qualche « isola » di vita esistente sulla Terra? Verso la fine dell'anno scorso, un gruppo di ricercatori, il prof. Bartholomew Nagy e il dott. Douglas J. Hennessy della Fordham University insieme al dottor George Claus dell'università di New York, riferirono di aver analizzato reperti fossili di organismi molto semplici — forse piante acquatiche (alghe) monocellulari — in frammenti di una meteorite caduta sulla Terra un secolo fa.

Dello stesso parere non sono ora, il prof. Eduard Andres e il dottor Henry P. Schwartz, dell'Istituto di studi nucleari « Enrico Fermi » (un ente che dipende dalla università di Chicago) e il dott. Frank W. Fitch, patologo.

Essi sostengono che Hennessy e compagni hanno preso un abbaglio. Non di vita organica si tratta, secondo loro, ma di composti chimici un po' complessi, ma non residui di materia « vivente ».

Secondo il gruppo degli antagonisti, si potrà trattare se mai di: — composti di zolfo e idrocarburi che in origine erano nella meteorite, e che sono stati trasformati per effetto del processo stesso che li ha separati dalla meteorite;

— globuli di trillite, composto di ferro e zolfo che non si trova nella materia vivente, che subisce l'influenza magnetica di una calamita, ed è una sostanza rara sulla Terra;

— granuli di forma rotonda di silicato, che probabilmente non provengono da materia vivente. Ma i sostenitori della prima tesi, quella « vitalistica », non mollano. Coloro che scoprono per primi le particelle meteoriche e stabiliscono che si trattava di « materia vivente » difendono a spada tratta la loro tesi. Che cosa ha esaminato il gruppo dell'università di Chicago? Dicono questi studiosi. Delle particelle del tutto diverse da quelle che abbiamo esaminato noi. Ovviamente essi hanno trovato qualcosa di diverso. Noi degli stessi frammenti meteorici, abbiamo esaminato altre cose, e abbiamo trovato altre cose. Abbiamo trovato, dicono questi scienziati, pareti cellulari

doppie, forme simili a spore, dei prolungamenti simili a ciglia ameboidali, dei residui di formazioni protoplasmatiche, e una quantità di cose che rendono simili le cose osservate alla materia vivente che esiste sulla Terra. Ulteriori prove recentissime hanno confermato l'opinione che si tratta di fossili di organismi una volta viventi, portati sulla Terra da un corpo che una volta avrà fatto parte di un pianeta fornito di acqua, a temperatura moderata: un pianeta come il nostro, insomma.

Il prof. J. D. Bernal aggiunge: « Ho visto al microscopio le particelle in questione. Esse hanno un'aspetto davvero singolare, bisogna ammetterlo. Non ci si aspetterebbe di trovarle in una pietra caduta dallo spazio. Sembra che dallo spazio sia venuto qualcosa di strano. Il metodo sperimentale ci costringe ad ammetterlo ». Chissà, lo abbiamo visto al microscopio deve ammettere la sua origine organica, deve ammettere che si tratta di un organismo una volta « vissuto ». Ora, dobbiamo ovviamente dire che non visse su

questa terra, visse su un'altra terra, perché questa pietra ci viene dallo spazio. E' vero che cose simili non le abbiamo ancora viste nei nostri prototipi o nei granuli di polline, ma è certo che di materia organica si tratta. E perché mai la materia organica extraterrestre dovrebbe essere proprio simile alla terrestre? Ad ogni modo, conclude Bernal, non si può onestamente negare che la vita sia un monopolio esclusivo di questo mondo dove abitiamo noi. La vita c'è anche in altri mondi, perché questa pietra viene da un altro mondo. Può essere che la vita sia cominciata in qualche altro mondo, per caso, e sia stata portata sulla Terra in un modo o nell'altro, forse appunto con una meteorite. Oppure — come qualche altro scienziato ha suggerito — è possibile che esseri intelligenti di altri pianeti, abbiano provveduto a « lanciare la vita sulla Terra, a insediare il pianeta nostro, cioè, con frammenti di vita da svilupparli nel nostro ambiente ».

JOHN BARBOUR dell'Associated Press

Conferenza stampa a Milano della signora Blouin

## Allarmanti interrogativi sulla sorte di Gizenga

Da mesi nessuno lo ha più visto — A Leopoldville si dichiara: « Abbiamo ordine di non parlare di lui »



MILANO. — La segretaria di Gizenga, André Blouin, durante la conferenza stampa (Telefoto)

MILANO, 9. — Dove si trova Antoine Gizenga, l'erede spirituale di Lumumba e dirigente del movimento nazionale congolese? E in carcere, come hanno affermato a suo tempo i dirigenti del governo centrale del Congo? Oppure, il silenzio che dura ormai da vari mesi sulla sua sorte nasconde un delitto analogo a quello che mise fine alla vita di Lumumba? Questi angosciosi interrogativi sono stati posti all'opinione pubblica italiana dalla signora André Blouin, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri mattina alla Casa della cultura di Milano.

Le tappe della tragedia di Gizenga sono note: Gizenga viene trasportato a Leopoldville da Stanleyville, dove si trovava da qualche tempo, a bordo di un aereo dell'ONU; viene trattenuto in custodia per un giorno e una notte e poi « ceduto », dall'ONU, al governo centrale congolese. E' in stato d'arresto, ma il primo ministro Adulua, con evidente ipocrisia,

Non è tutto merito dei socialisti

Signor direttore, sento un po'. Sou passati appena pochi giorni da quando il governo si è infine deciso ad aumentare ai poveri pensionati la misera pensione e sento risuonare voci come queste: « Ecco, ci voleva l'appoggio dei socialisti... ci volevano i socialisti... se non ci fossero i socialisti... ». Chi mi fa questi discorsi, non sono iscritti al Psi, ma democristiani della più bell'acqua o anche un liberale, un avvocato, col quale ho avuto una seria discussione.

E' lui, l'avvocato, un ricco possessore di terra di caso di parecchi di azioni. « Veda — mi ha detto — cosa vuol dire essere ragionevoli come i dirigenti del partito socialista. Essi hanno capito che per fare il bene dei lavoratori dovevano appoggiare la Democrazia cristiana e per prima cosa hanno fatto aumentare le pensioni a quelli della Provvidenza sociale: poi vedrete quanti altri provvedimenti saranno realizzati dal governo di centro-sinistra... ». E sin su questo punto che mi ha fatto la testa come un pallone. Alla fine, sono sbottato: « Sentà, avvocato, e mi lasci parlare senza interrompermi. Prima di tutto sono convinto che non è merito dei socialisti l'attuale aumento di pensione. Semmai, di questo merito ne hanno avuto una parte, quando, come col comunista, combatte-

E' stato operato al cervello

## Il pugile Hunsaker ha ripreso conoscenza

BLUEFIELD, 9. — Il peso massimo Tunney Hunsaker — colpito da paresi in seguito al ko inflittogli nello spietato match di venerdì sera dal suo avversario Joe Sheldon — ha subito ieri sera un nuovo intervento al cervello che pare, per il momento, essersi risolto felicemente. Hunsaker è infatti uscito dal coma ed è ripreso una parziale mobilità degli arti colpiti. Quando i riportavano nella sua camera d'ospedale dalla sala operatoria, Hunsaker ha sorriso alla moglie e l'ha baciata due volte. Sembrava che avesse ripreso conoscenza perfettamente, per la prima volta dopo il combattimento. Hunsaker è stato gravissimo, da venerdì sera in poi, e all'inizio si diceva che vi erano cinquanta probabilità su cento di salvarlo. Non si è tuttavia potuto parlare ancora col dr. E. L. Gage, lo specialista che ha effettuato il primo intervento nella notte tra venerdì e sabato e il secondo ieri sera, per avere da lui notizie sulle condizioni del paziente.

Provenienti da Rocca d'Evandro

Non è tutto merito dei socialisti

Signor direttore, sento un po'. Sou passati appena pochi giorni da quando il governo si è infine deciso ad aumentare ai poveri pensionati la misera pensione e sento risuonare voci come queste: « Ecco, ci voleva l'appoggio dei socialisti... ci volevano i socialisti... se non ci fossero i socialisti... ». Chi mi fa questi discorsi, non sono iscritti al Psi, ma democristiani della più bell'acqua o anche un liberale, un avvocato, col quale ho avuto una seria discussione.

E' lui, l'avvocato, un ricco possessore di terra di caso di parecchi di azioni. « Veda — mi ha detto — cosa vuol dire essere ragionevoli come i dirigenti del partito socialista. Essi hanno capito che per fare il bene dei lavoratori dovevano appoggiare la Democrazia cristiana e per prima cosa hanno fatto aumentare le pensioni a quelli della Provvidenza sociale: poi vedrete quanti altri provvedimenti saranno realizzati dal governo di centro-sinistra... ». E sin su questo punto che mi ha fatto la testa come un pallone. Alla fine, sono sbottato: « Sentà, avvocato, e mi lasci parlare senza interrompermi. Prima di tutto sono convinto che non è merito dei socialisti l'attuale aumento di pensione. Semmai, di questo merito ne hanno avuto una parte, quando, come col comunista, combatte-

Non è tutto merito dei socialisti

Signor direttore, sento un po'. Sou passati appena pochi giorni da quando il governo si è infine deciso ad aumentare ai poveri pensionati la misera pensione e sento risuonare voci come queste: « Ecco, ci voleva l'appoggio dei socialisti... ci volevano i socialisti... se non ci fossero i socialisti... ». Chi mi fa questi discorsi, non sono iscritti al Psi, ma democristiani della più bell'acqua o anche un liberale, un avvocato, col quale ho avuto una seria discussione.

E' lui, l'avvocato, un ricco possessore di terra di caso di parecchi di azioni. « Veda — mi ha detto — cosa vuol dire essere ragionevoli come i dirigenti del partito socialista. Essi hanno capito che per fare il bene dei lavoratori dovevano appoggiare la Democrazia cristiana e per prima cosa hanno fatto aumentare le pensioni a quelli della Provvidenza sociale: poi vedrete quanti altri provvedimenti saranno realizzati dal governo di centro-sinistra... ». E sin su questo punto che mi ha fatto la testa come un pallone. Alla fine, sono sbottato: « Sentà, avvocato, e mi lasci parlare senza interrompermi. Prima di tutto sono convinto che non è merito dei socialisti l'attuale aumento di pensione. Semmai, di questo merito ne hanno avuto una parte, quando, come col comunista, combatte-

Due lettrici hanno dimenticato l'indirizzo

La signora Carla De Angelis ci ha inviato una interessante lettera, ma si è dimenticata di aggiungere il proprio indirizzo: siamo quindi nell'impossibilità di farle pervenire la nostra risposta. La stessa omissione ha fatto anche una giovane corrispondente di La Spezia, che ci ha scritto sulla recente trasmissione televisiva dedicata ai problemi della gioventù.

Preghiamo dunque le due lettrici di scriverci ancora, questa volta fornendoci i dati completi per una risposta personale.

Ancora sul servizio militare

Caro direttore, con molto piacere ho letto su « L'Unità » la lettera intitolata « Per l'abolizione del servizio militare obbligatorio ». Veramente lo non leggo il suo giornale: ma esso mi è stato mostrato da mio figlio, al quale facevano da alcuni componenti di scuola. Io vorrei senz'altro, e così mia moglie, per un partito che proponga la riduzione, l'abolizione o qualsiasi altra proposta di riforma del servizio militare come oggi è concepito. Ho parlato anche col mio parroco, il quale mi ha detto che se voto PCI soltanto perché il servizio militare sia volontario non sono comunicato.

Scusatelo se non mi fermo per esteso, ma sono un impiegato statale e attendo una promozione. (Roma)

Fanfani come Frondizi?

Caro direttore, ho letto che Frondizi aveva sostenuto nel 1958 un programma elettorale, che gli permise di entrare alla Camera. Sostiene sostenendo la difesa dell'economia nazionale dall'invasione del capitale americano, il varo di una politica petrolifera svincolata dalle ditte che predominano negli Stati Uniti, l'aumento del tenore di vita delle masse, l'instaurazione di un regime di libertà civili e politiche, una « oculata politica di sinistra ». Di tutto questo Frondizi ha fatto esattamente il contrario, tanto che « l'austerità », dei lavoratori argentini, è stata chiamata « austerità »; molto tempo non è passato ed oggi Frondizi è in galera.

Ho sentito Fanfani a Napoli e in Parlamento e da buon cittadino, sto seguendo ciò che avviene nel nostro paese da quando questo centro-sinistra è stato tenuto a battesimo dal « convertito » senatore Gava e dall'on. Andreotti.

Mi domando: Fanfani ha sostenuto quello che sosteneva Frondizi? Quali sono le prime avvisaglie? Libri tratti per i primi cinque anni di scuola, anziché per otto come prevede l'articolo 34 della Costituzione, aggressione a Gela contro i lavoratori del petrolio, aumento delle pensioni tagliando i ruoli contadini, serrata alla Siemens, aumento progressivo dei mercati e di generi di prima necessità, scioperi per rivendicazioni salariali e per il tenore di vita, che è compresso fino allo spasimo.

Frondizi come Fanfani hanno citato certe autonomie economiche, lottando a parole il primo contro il monopolio

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillante vegetale RINO-VA, composta su formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi torneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, cioè rosso scuro castano, bruno o nero. RINO-VA si usa come una qualsiasi brillante vegetale di origine tedesca, e meravigliosa. RINO-VA non è una tintura, non unge, non macchia, elimina la forfora. Rinforza e rende giovanile la capigliatura.

Trovati nelle profumerie e farmacie, oppure inviare vaglia postale di L. 450 al « Laboratori Vaj » - Piacenza.

AVVISI SANITARI

## ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle « diabete » e « obesità » causate da alterazioni endocrine, endocrina (Neuroendocrina) (deficienza ed anomalie funzionali) (Vita e alimentazione) (Dott. MONACO, ROMA - Via Volturno n. 19 Int. 3 (Stazione Termini). Orari: 8-12-18-20. Consultazioni pomerigge e festivi. Fiumi, orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi. Appuntamento, Telef. 476704. A. Com. Roma 18019 del 22-11-1958

## DAVID STROM

Cura scienziata (ambulatoriale senza operazioni) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, emorri, ulcere varicose. FUNZIONALI SESSUALI VENERE, PELLE. VIA COLA DI RENZO n. 152 Tel. 254.561. Ore 8-20; festivi 8-12 (Aut. M. San. n. 77/22818 del 22-11-1958)

Medico specialista dermatologo